



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO
DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO: Porto di terra - Marche

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

F - Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Area

02 – Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto contribuisce al raggiungimento del macro-obiettivo dell'Agenda 2030: "Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo", e si inserisce pienamente nelle priorità del programma Testimoni di carità Marche, rispondendo in particolare a due delle principali sfide sociali:

- Sfida sociale n.1: "Attenuare il peso della povertà sui nuclei familiari incontrati";
- Sfida sociale n.2: "Creare accompagnamenti, attuare momenti formativi e sostenere le persone nei momenti di difficoltà, così da prevenire l'insorgere delle principali cause che rendono l'individuo sempre più inadeguato e inadatto all'attuale mercato del lavoro".

Tali sfide vengono affrontate attraverso un modello di intervento basato sull'inclusione socio-lavorativa di persone in situazione di svantaggio economico e sociale, mediante l'attivazione di percorsi individualizzati e temporanei di inserimento lavorativo, realizzati in stretta sinergia con gli enti sociosanitari pubblici e privati del territorio.

Il progetto promuove al contempo buone pratiche di welfare generativo, orientate alla sostenibilità economica e sociale, e capaci di superare logiche meramente assistenziali o emergenziali. Un ulteriore elemento strategico è rappresentato dal lavoro di valutazione e mappatura delle risorse comunitarie, volto a valorizzare le reti locali e favorire la creazione di connessioni tra diverse comunità, stimolando azioni congiunte, sostenibili e generative, finalizzate alla crescita del territorio e all'empowerment delle persone.

I percorsi di accompagnamento previsti sono altamente personalizzati e costruiti “con le persone e per le persone”.

Per i disoccupati di lungo periodo, i lavoratori poco qualificati o coloro che faticano a reinserirsi nel mercato del lavoro, i percorsi avranno come obiettivi principali:

- l’acquisizione di competenze professionali e socio-relazionali;
- la riattivazione lavorativa e motivazionale;
- la conoscenza delle opportunità formative e occupazionali presenti nel territorio.

Per i destinatari con gravi fragilità psichiche, fisiche o cognitive, inclusi utenti dei servizi sanitari, persone con disabilità o in condizioni di marginalità severa, verranno attivati piani personalizzati redatti dagli enti competenti in co-progettazione con gli operatori Caritas. In questi casi, gli obiettivi saranno orientati al supporto e al rafforzamento dei percorsi terapeutici, psicologici e riabilitativi, al miglioramento delle condizioni di vita e delle funzioni sociali, emotive e cognitive, nel rispetto dei tempi e delle specificità di ciascuna persona.

L’obiettivo principale del progetto è quello di aiutare persone in momentanea o cronica difficoltà attraverso l’erogazione di beni primari quali il cibo ed i vestiti. Per fare questo però si vuole superare l’azione assistenzialistica della distribuzione, passando all’azione della “spesa” (seppur gratuita, attraverso punti erogati dai centri di ascolto) che mira a innalzare la dignità delle persone, promuovendo altresì la loro capacità di discernimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La figura dell’**operatore volontario non si pone in sostituzione delle professionalità** già attive nel progetto, ma si integra con esse, collaborando con coordinatori e operatori per offrire un servizio più completo e incisivo, in linea con gli obiettivi condivisi.

Il volontario sarà coinvolto attivamente nella co-progettazione e realizzazione dei percorsi individualizzati, affiancando il personale nella quotidianità operativa e contribuendo alla qualità degli interventi.

La sua presenza rappresenta **un significativo valore aggiunto** all’intero sistema di servizi, arricchendo l’azione educativa e sociale. Tuttavia, il supporto fornito non andrà mai a sovrapporsi o sostituire le mansioni del personale qualificato, ma si configurerà come un **contributo complementare**, utile sia al raggiungimento degli obiettivi progettuali, sia alla crescita personale e professionale dello stesso operatore volontario, che sarà accompagnato lungo un percorso formativo strutturato e significativo.

Ascolto e monitoraggio inserimenti lavorativi

Attività	Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari in servizio civile
Attività 1.1 <i>Pianificazione inserimenti lavorativi</i>	Supporto agli operatori e ai responsabili del settore agricolo nel pianificare le attività lavorative giornalmente Affiancamento ai responsabili nella pianificazione in considerazione delle capacità dei singoli inserimenti; monitoraggio dell'esecuzione delle attività
Attività 1.2 <i>Monitoraggio</i>	Partecipazione agli incontri con responsabili del settore agricolo e inserimenti lavorativi per verifica delle attività

	Affiancamento ai responsabili e operatori nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi lavorativi; supporto agli operatori per la valutazione dei percorsi e dei miglioramenti degli inserimenti
Attività 1.3 Colloqui settimanali	Pianificazione incontri di ascolto tra inserimenti e operatori; segnalazione di eventuali inconvenienti o ostacoli agli operatori durante il lavoro Partecipare ad incontri di confronto e attività di formazione per i volontari (previsti dai responsabili dei servizi in base a programmazione annuale)
Attività 1.4 Tutoraggio	Supportare operatori, responsabili e dipendenti nell'affiancamento degli inserimenti lavorativi durante le attività lavorative in agricoltura Partecipare ad incontri di confronto con operatori e responsabili (strutturati o informali)
Attività 1.5 Valutazione	Supportare gli operatori nella stesura e nella somministrazione di strumenti di verifica agli inserimenti lavorativi sull'efficacia e la potenzialità dell'intervento effettuato.
Attività 1.6 Riunioni periodiche	Affiancare il personale e i volontari sul confronto costante con i vari attori coinvolti per il monitoraggio degli inserimenti.
Aumento occupazione in agricoltura sociale e potenziamento inserimenti lavorativi	
Attività	Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari in servizio civile
Attività 2.1 Monitoraggio politiche	Supporto a volontari e operatori nella ricerca di opportunità lavorative e formative offerte da enti locali, regionali e nazionali.
Attività 2.2 Valutazione	Supporto a volontari e operatori nell'ascolto delle problematiche evidenziate dagli utenti; supporto nella valutazione delle richieste lavorative per l'ambito agricolo; affiancamento agli operatori nell'individuazione di percorsi lavorativi temporanei adeguati alle capacità degli utenti Supporto ai servizi di segreteria per l'organizzazione logistica dell'attività Supporto nella ricerca e indagine scientifica sulle povertà del territorio, sul disagio adulto
Attività 2.3 Mentoring e tutoring	Partecipazione ad incontri con i destinatari del progetto finalizzati a trasmettere loro le competenze per un'efficace ricerca attiva del lavoro. Supporto nella redazione di Curriculum Vitae, partecipazione ad incontri motivazionali.
Sostegno agricoltura sociale, rafforzamento rete degli operatori	

Attività	Descrizione delle attività e del ruolo degli operatori volontari in servizio civile
Attività 3.1 Sensibilizzazione	Supporto ai volontari e operatori nella stesura di una mappatura sulle esperienze regionali e non di agricoltura sociale. Stesura di eventuali articoli e altro materiale informativo e promozionale sul tema.
Attività 3.2 Strumenti digitali	Supporto alla gestione ordinaria e straordinaria degli strumenti digitali, proposta di utilizzo di nuovi media, ideazione di campagne promozionali.
Attività 3.3 Promozione	Supporto nella conduzione di analisi di mercato, nell'individuazione di nuove possibilità di vendita, anche attraverso la co-progettazione di campagne mirate.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti
CASA S.BENEDETTO Fondazione Caritas Senigallia	182641	SENIGALLIA (AN)	STRADA DELLE SALINE 58	3
ORTO DEL SORRISO ANCONA	232482	ANCONA (AN)	STRADA DEL CASTELLANO 40	3
ORTO DEL SORRISO JESI	232483	JESI (AN)	VIA CALABRIA 47	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 8 posti disponibili senza vitto e alloggio
--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali (con relativo pernottamento) che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento. Partecipazione al monitoraggio periodico realizzato da Caritas Italiana, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio). Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile). Giorni di servizio settimanali ed orario: modalità monte ore annuo di 1.145 ore
--

Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
minimo 15 massimo 36	1145	6

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente di terzo.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 31 gennaio 2023.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione generale, l'ente realizzerà quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Gli approcci metodologici principali sono:

- formale con strumenti quali le lezioni frontali, privilegiando momenti interattivi di confronto, discussione e condivisione tra i partecipanti;
- non formale che, in termini di monte ore, non sarà inferiore 40% e che comprendono dinamiche di gruppo, valorizzazione delle esperienze, discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo ed esercitazioni personali, testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

- "in presenza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione;
- "a distanza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità "sincrona" o "asincrona". Si esclude la modalità asincrona salvo nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Linee Guida", per assenze giustificate, subentri e per l'erogazione del modulo sui rischi. La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non sarà superiore al 50% del totale delle ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali, formatrici e formatori possono avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate secondo quanto previsto dalle “Linee Guida”.

Sedi della Formazione Generale

- Associazione Santissima Annunziata – ODV, Via F. Podesti, 12 Ancona
- Diocesi di Senigallia – Pastorale Giovanile, via Testaferrata 15, 60019 Senigallia (AN) codice sede 182651
- Orto del Sorriso – Strada del Castellano, 40, 60129 Ancona (An) codice sede 232482
- Orto del sorriso – Via Calabria, 47 60035 Jesi (An) codice sede 232483
- Villa Alta Prelato, via Bevano, Fano (PU)
- Istituto Salesiano Madonna di Loreto, via S. Giovanni Bosco, 7 60025 Loreto (AN)
- Seminario Jesi, via Lorenzo Lotto, Jesi (AN)
- Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)
- Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)

Durata

42 ore erogate entro 180 gg dall’avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell’erogazione della formazione specifica, l’ente si atterrà a quanto previsto nel “Sistema di formazione” accreditato, sulla base delle “Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d’ora in avanti “Linee Guida”).

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Le metodologie didattiche adottate saranno di tipo formale e non formale (per almeno il 40%). Verrà privilegiata l’erogazione in presenza. L’eventuale uso della FAD non supererà il 30% delle ore.

Sedi della Formazione Specifica

- Diocesi di Senigallia – Pastorale Giovanile, via Testaferrata 15, 60019 Senigallia (AN) codice sede 182651
- Casa San Benedetto, Strada delle Saline 58 Senigallia (AN) Codice sede 182641
- Associazione Santissima Annunziata – ODV, Via F. Podesti, 12 Ancona codice sede 182610
- Orto del Sorriso – Strada del Castellano, 40, 60129 Ancona (An) codice sede 232482
- Orto del sorriso – Via Calabria, 47 60035 Jesi (An) codice sede 232483
- Associazione SS. Annunziata, via Francesco Podesti, 12 Ancona (AN) codice sede 182610
- Seminario Jesi, via Lorenzo Lotto, Jesi (AN)

Durata

72 ore

Modalità di erogazione 70% - 30 %: in 2 tranches (50 ore entro 90 gg. dall’avvio del progetto, restante 22 ore entro il terz’ultimo mese del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Testimoni di carità - Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 2 Agenda 2030: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

SI

Categoria di minore opportunità: **Difficoltà Economiche****N. Posti riservati per GMO: 3**

Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti GMO
CASA S.BENEDETTO Fondazione Caritas Senigallia	182641	SENIGALLIA (AN)	STRADA DELLE SALINE 58	1
ORTO DEL SORRISO ANCONA	232482	ANCONA (AN)	STRADA DEL CASTELLANO 40	1
ORTO DEL SORRISO JESI	232483	JESI (AN)	VIA CALABRIA 47	1

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità:

Certificazione ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Mesi Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad

approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari. Attività opzionali di tutoraggio incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale

Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

Tutor: Paolini Laura